

Rodazione:  
Piazza Marconi, 4  
25060 Polaveno  
Telefono 030/8940955  
Telefax 030/84109  
Sede Comunale

Anno 6 n°3  
Agosto 2000  
Copia distribuita  
omaggio alle famiglie



Autorizz.ne del Tribunale  
di Brescia n. 56/95  
dell'11 dicembre 1995  
Pubblicità inf. al 50%

POSTE ITALIANE SPEDIZIONE IN A.P. ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 - BRESCIA

Responsabile di Redazione:  
Filippi Caterina Vittoria

Direttore responsabile:  
Peli Aristide

STAMPATO IN PROPRIO

# Il Comune Informa

In queste ultime settimane l'Amministrazione comunale ha avuto modo di definire compiutamente varie situazioni e diverse operazioni che, in un modo o nell'altro, interessano tutti i cittadini di Polaveno, dal momento che inevitabilmente dovranno soddisfare le molteplici esigenze di una comunità in campo urbanistico, assistenziale, culturale, sociale ed economico. In alcuni casi giungono a compimento iniziative già predisposte ed avviate precedentemente dalla nostra Giunta, in altri casi si sono voluti migliorare alcuni servizi che il Comune da sempre assicura alla popolazione.

Pertanto vorrei segnalare che, con l'approvazione della Regione Lombardia, può essere considerato oramai concluso l'iter del Piano Regolatore Generale del Comune di Polaveno: il Pirellone ha altresì proposto alcune modifiche, le quali tuttavia non erano tali da alterarne l'impostazione del piano e le linee guida, cosicché l'Amministrazione ha accettato di buon grado le direttive regionali e può ora consentire a tutti i cittadini che lo desiderano di visionare il nuovo PRG nelle sedi e negli orari consentiti.

Nel frattempo proseguono senza sosta varie tranches di lavori pubblici, intese a perfezionare un sostanziale sviluppo qualitativo del nostro territorio, nonché un necessario e utile collegamento con i Comuni limitrofi. Nel recente passato, tra le altre cose, sono stati attuati prioritariamente interventi sull'acquedotto comunale e sulle fognature, le cui condizioni precarie erano note a molti; ora anche il nostro Comune si appresta a partecipare alla realizzazione del collettore di valle, un sistema fognario che interesserà i paesi della Media Val-

le Trompia. Altre opere di sistemazione riguardano alcune strade comunali, in particolare via Gorgo e via Cortivazzo: riguardo alla prima, i lavori sono già iniziati e procedono con una certa sollecitudine, considerata anche la rilevante densità abitativa che avrà questa zona in un futuro molto immediato; la seconda ha invece un'importanza economica e industriale, e anche per questo il Comune ha già progettato nuovi interventi per renderla più funzionale.

Sono in dirittura d'arrivo oramai anche i lavori per la metanizzazione dei quartieri, delle abitazioni e delle industrie presenti sul nostro territorio.

Sono stati definiti gli ultimi dettagli e, grazie ad una capillare informazione e all'assemblea pubblica organizzata lo scorso mese di giugno, l'Amministrazione Comunale e l'ASM hanno avuto più volte occasio-

ne di far conoscere ai polavenesi la nuova realtà del metanodotto e le condizioni per allacciarsi alla rete. Tutto è pronto quindi per l'inaugurazione ufficiale, che avverrà a fine settembre, di un'opera che è costata alcuni miliardi, ma che indubbiamente renderà il nostro Comune più moderno e funzionale.

Per il resto, nelle pagine interne di questo Bollettino troverete informazioni relative ad altri progetti e ad



## INDICE

LAVORI PUBBLICI	3
AVIS	3
BILANCIO	4/5
ISTRUZIONE	5
PIANO REGOLATORE	6
ANTINCENDIO	7
DIRITTO ALLO STUDIO	9/10/11
BIBLIOTECA	12

## Editoriale

altre realtà amministrative, economiche e sociali; come il bilancio consuntivo dell'anno 1999, che ha permesso un avanzo di amministrazione e un ridotto scostamento tra le entrate e le spese correnti, e il Piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2000 - 2001, che contiene novità interessanti e vantaggiose, sia per le scuole presenti sul nostro territorio, alle quali l'Amministrazione assicura sempre attenzione e sostanziosi contributi per le loro attività, sia per le famiglie che hanno figli in età scolare, per le quali è prevista una diminuzione dell'importo delle rette per il trasporto scolastico.

Vorrei ricordare infine, e molto volentieri, due realtà associative e un servizio pubblico comunale che stanno a cuore a tutti, credo, i Polavenesi e di cui troverete informazioni più dettagliate all'interno: l'AVIS intercomunale Polaveno-Brione, che sottolinea come un piccolo gesto, gratuito e volontario, di donare il sangue sia un grande atto di umana solidarietà e possa salvare la vita ad altre persone; la squadra antincendio di Polaveno, che ricorda ai cittadini le procedure da seguire in caso di incendio; la biblioteca comunale, che da alcune settimane è stata collocata nella nuova sede, più comoda, accogliente ed efficiente, in via Tonetti a Gombio.

Il sindaco  
Peli Aristide

## POLISPORTIVA

### POLISPORTIVA POLAVENO

Anche quest'anno è intenzione di quest'associazione partecipare al campionato provinciale di pallavolo del centro sportivo italiano per la stagione 2000/2001. Come la stagione passata è nostra intenzione offrire a chiunque ne fosse interessato la possibilità di fare dello sport in un luogo sicuro.

Riportiamo qui di seguito le categorie suddivise in anno di nascita e di sesso, se ti piace la nostra offerta e ami lo sport come noi vieni a giocare con la POLISPORTIVA POLAVENO

#### CATEGORIE FEMMINILE

ALLIEVE nate negli anni 1985;86;87;88;(89;90 solo due per ogni partita)

CADETTE nate negli anni 1983;84;85;(86 solo due per ogni partita)

DILETTANTI nate negli anni 1983 e precedenti (84 solo due per ogni partita)

#### MASCHILE

GIOVANI nati negli anni 1981;82;83;84;85;86;87;88.

DILETTANTI nati negli anni 1983e precedenti (84 solo due per ogni partita).

**Ogni squadra ove possibile deve essere composta oltre che dai giocatori anche da un refertista e un dirigente accompagnatore .**

**VIENI A PROVARE LA GRANDE NOVITÀ DI QUEST'ANNO**

Siete stufi di patire il freddo durante le partite di calcio prova con noi il calcio a cinque ( calcetto ).

#### CATEGORIE

CADETTI fino a 18 anni (1982 e successivi )

DILETTANTI 1982 e precedenti

RIUNIONE PREPARATORIA PALLAVOLO 31/08/2000  
ALLE ORE 20:30

RIUNIONE PREPARATORIA CALCIO A CINQUE  
31/08/2000 ALLE ORE 22:00

PRESSO LA SEDE DELLA POLISPORTIVA  
POLAVENO

**Il costo orario per l'utilizzo del Palazzetto  
è di L. 50.000.**

**Le prenotazioni si ricevono solo presso il Palazzetto dello Sport, tutti i giorni, dalle ore 20.00 alle ore 22.00, tel. 03084893. Per la conferma della disponibilità del Palazzetto lasciare il proprio nome e numero di telefono.**

IL DIRETTIVO

**BILANCIO****CONSUNTIVO****BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1999**

Nel Consiglio Comunale del 20/06/2000 è stato approvato, con i voti favorevoli della maggioranza il bilancio consuntivo 1999.

Il Conto Consuntivo riporta l'andamento finanziario del Comune per l'anno 1999.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si vede nel seguente riepilogo:

Fondo cassa al 01/01/99	75.591.024
Riscossioni	4.397.331.813
Pagamenti	3.137.161.895
	-----
Fondo cassa al 31/12/99	<b>1.335.760.942</b>

Residui Attivi	5.770.881.304
Residui Passivi	6.670.128.018
	-----

Differenza	899.246.714
------------	-------------

<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>436.514.228</b>
----------------------------------	--------------------

Risultato di Amministrazione

Fondi Vincolati (oneri)	162.093.331
Fondi finanz. spese c/capitale	203.050.973
Fondi non vincolati	71.369.924
	-----

<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>436.514.228</b>
----------------------------------	--------------------

L'enorme importo dell'avanzo di amministrazione e dato dal fatto che sono stati messi ad avanzo i fondi vincolati dalla "legge galli" per opere di depurazione, accantonati negli anni 96,97,98 e 99, che ammontano a ca. 201.000.000, destinati a finanziare nuovi tratti di fognature comunali.

Inoltre sono pure messi ad avanzo fondi destinati ad abbattimento barriere architettoniche non ancora utilizzati, per un totale di lire 75.000.000 relativi agli anni 98 e 99, vincolati sempre per abbattimento barriere architettoniche.

Lire 87.000.000 di avanzo sono vincolati per opere di urbanizzazione, mentre 71.000.000 sono non vincolati ed utilizzabili anche per spese correnti.

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto, il Revisore, dalla sua relazione al bilancio, rileva positivamente il ridotto scostamento, sia per quanto riguarda le entrate che le spese correnti. Si tratta infatti di un elemento indicativo di un buon grado di attendibilità delle previsioni.

**ENTRATE PARTE CORRENTE**

	1998	1999
<b>TITOLO I°</b>		
Entrate tributarie	891.524.306	842.696.164
<b>TITOLO II°</b>		
Entrate da contrib. e trasf. correnti	926.122.300	855.450.491
<b>TITOLO III°</b>		
Entrate extratribut.	293.485.121	375.140.800
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.111.131.727</b>	<b>2.073.287.455</b>
<b>TITOLO IV</b>		
Entrate da alienazioni, da trasf. di capitale e da riscoss. crediti	1.183.583.606	496.689.377
<b>TITOLO V</b>		
Entrate derivanti da Accensione di prestiti	4.971.570.470	193.000.000
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.266.285.803</b>	<b>2.762.976.832</b>

**SPESE CORRENTI**

	1998	1999
<b>TITOLO I°</b>		
Spese Correnti	1.917.756.182	2.066.587.871
<b>TITOLO II°</b>		
Spese conto capitale	6.130.273.678	505.522.555
<b>TITOLO III°</b>		
Spese rimborso prestiti	281.844.490	201.012.668
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>8.329.874.350</b>	<b>2.773.123.094</b>

E' interessante puntualizzare alcuni aspetti con gli indicatori finanziari ed economici generali.

Intervento Erariale e Regionale, sono gli indici che evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante, trasferite dallo Stato e dalle Regioni.

	Interv. Erariale	Interv. Regionale
Anno 1995	396.677	1.328
1996	375.204	1.822
1997	362.395	1.778
1998	366.339	300
1999	325.881	1.264

Come si nota il trend di andamento dei trasferimenti Statali e Regionali è in costante diminuzione (nel 98 c'è stato un leggero aumento) su un calcolo pro capite. Non tenendo conto del numero della popolazione i trasferimenti rispetto al 1996 sono passati da 848 milioni a 855 milioni nel 1999.

Per avere un esatto quadro finanziario dell'intervento dello Stato bisogna osservare il rapporto trasferimenti/ popolazione, come da tabella riportata, e qui si nota un continuo calo dei trasferimenti. Come conseguenza al calo dei trasferimenti c'è un aumento dell'imposizione

**BILANCIO CONSUNTIVO**

tributaria nei confronti dei cittadini.

L'Indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

Pressione tributaria pro-capite

Anno 1995	289.030
1996	327.831
1997	339.719
1998	379.695
1999	350.977

L'aumento della pressione tributaria è dovuta in maggior parte ad un aumento delle entrate derivanti da un recupero sull'evasione di imposte, quali tassa rifiuti e Iciap e all'aumento dell'ICI sulla seconda casa dal 6 al 6,5 per mille (dal 1998).

**SPESE CORRENTI**

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così classificate:

(riportiamo l'aumento in percentuale rispetto al 1998)

	1998	1999	
Personale	465.460.939	492.751.710	+ 5,86%
Acquisto beni e servizi	984.401.155	1.081.219.750	+ 9,84%
Trasf. Correnti	228.913.015	225.110.154	- 1,66%
Spese oneri fin. Altri	186.573.860	182.597.291	- 2,13%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.917.756.182</b>	<b>2.066.587.871</b>	<b>+ 7,76%</b>

Dal bilancio si evince immediatamente come le spese aumentano ogni anno di circa il 6-8%, per contro i trasferimenti statali hanno un trend in costante diminuzione. Da qui nascono le difficoltà a far quadrare i bilanci comunali se non si vuole andare a ritoccare le tariffe delle imposte gestite dal comune.

Nel 1999 siamo riusciti a far quadrare i bilanci senza aumentare le tariffe, ma anzi diminuendo di circa il 10% la tariffa della TARSU e lasciando invariata l'aliquota ICI al 5 e al 6,5 per mille.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Di seguito elenchiamo le principali opere effettuate e/o finanziate nel corso del 1999.

Percorso Vita	65.000.000
Costruzione piazzola rifiuti	240.000.000
Illuminazione pubblica	90.000.000
Opere stradali	54.000.000
Contributo parrocchie	12.000.000
Acquisto autovettura ed attrezzature	30.342.000
Acquisto aeree	14.200.000

**ISTRUZIONE**

**Centro territoriale permanente per l'istruzione in età adulta.**

Il Provveditore agli studi di Brescia ha confermato, anche per l'anno scolastico 2000/2001, il Centro territoriale permanente per l'istruzione in età adulta che per la Valle Trompia, ha sede presso la Scuola Media Statale "Gnutti Lana Alighieri" in via Ragazzi del '99 a Lumezzane S.A..

Detto centro opera in collaborazione con il Distretto Scolastico n. 38 e con le scuole del distretto e propone per il conseguimento della licenza media (ex 150 ore), per la licenza media con orientamento professionale, per l'alfabetizzazione degli adulti stranieri in regola con il permesso di soggiorno, per l'apprendimento di base delle lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo per italiani; prevede inoltre l'istituzione di corsi di alfabetizzazione informatica (uso computer).

Di seguito si danno alcune indicazioni di carattere generale:

• **Corsi licenza media (ex 150 ore)**

Saranno attivati: n. 1 corso presso la Scuola media statale "Terzi Lana" di Lumezzane S.A.

n. 1 corso presso la Scuola media statale "G. La Pira" si Sarezzo

L'avvio è previsto per l'inizio dell'anno scolastico 2000/2001.

• **Corsi alfabetizzazione per adulti stranieri**

Sono previsti di massima, corsi presso:

- la Scuola Media "T. Lana" di Lumezzane S.A.;
- la Direzione Didattica di Marcheno (plessi di Marcheno e di Tavernole S.M.);
- il Comune di Nave;
- la Parrocchia "S. Antonio" di Concesio;
- la Sala Biblioteca di Zanano;
- la Sala Biblioteca di Bovezzo.

Sono possibili altre sedi in funzione di ulteriori richieste da parte dell'utenza.

L'avvio è previsto per l'inizio dell'anno scolastico 2000/2001.

• **Corsi di lingue straniere per adulti italiani** (studenti maggiorenni, professionisti, addetti al mondo del lavoro, casalinghe, pensionati etc.).

I corsi si svolgeranno presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Sarezzo.

Le iscrizioni si riceveranno presso questo Distretto Scolastico.

L'avvio è previsto per il mese di ottobre 2000.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Polaveno o direttamente alla sede del Centro (tel. 030/826593) o al Distretto Scolastico (tel. 030/801285).

## PRG

Con delibera n° 49839 del 11/05/2000 la Regione Lombardia ha proposto alcune modifiche al Piano Regolatore Generale del Comune di Polaveno.

L'Amministrazione con Delibera di Consiglio n. 13 del 20/06/2000 ha accettato le modifiche proposte dalla Regione perché non alterano l'impostazione del piano e le linee guida, le quali sono state accettate.

Per chi volesse visionare le modifiche apportate dalla Regione deve recarsi, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Polaveno, il martedì dalle ore 16 alle ore 18 ed il giovedì dalle ore 17 alle ore 18.

In sintesi la procedura di approvazione:

La Regione approva il PRG a condizione che siano apportate allo stesso le modifiche proposte.

Il comune se accetta le modifiche proposte e le integra nel PRG può considerarlo approvato. Se non accetta le modifiche proposte deve ripresentare in Regione il PRG, motivandole, per una nuova revisione del piano.

*"La Giunta Regionale ha approvato le proposte di modifiche d'ufficio al nuovo Piano regolatore generale, in revisione del vigente, del Comune di Polaveno, in provincia di Brescia. Il comune è dotato di PRG dal febbraio 1989 e con delibera del Consiglio comunale del giugno 1999 aveva adottato il progetto del nuovo strumento urbanistico generale. La Giunta regionale, acquisiti il parere dell'ASL di Brescia, della Comunità montana della Valle Trompia e dei Servizi sviluppo sostenibile del territorio, geologico e riassetto del territorio, difesa del suolo e gestione acque pubbliche, ed urbanistica, constatata la regolarità dei procedimenti adottati e che la pratica è corredata della prescritta documentazione, approva le proposte di modifiche d'ufficio del nuovo PRG del comune di Polaveno. Le modifiche apportate perseguono ulteriori perfezionamenti del nuovo PRG perché possa meglio adempiere alle finalità preposte e le stesse modifiche non comportano sostanziali innovazioni e non mutano i criteri di impostazione del nuovo Piano."*

Di seguito riportiamo parte delle proposte di modifica della Giunta Regionale, relative all'azzonamento, mentre tralasciamo da questo articolo le altre modifiche proposte, relative alle norme tecniche di attuazione, in quanto sono poco comprensibili ai non addetti ai lavori e, come detto, per chi volesse visionarle restano a disposizione presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

### MODIFICHE IN AZZONAMENTO:

- gli edifici siti in zona agricola - prativa E1 ed in zona agricola - boschiva E2, individuati sul P.R.G. come ambiti di completamento residenziale, devono essere tutti assoggettati alla normativa degli articoli 36 e 37 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del piano; la modifica si rende necessaria in quanto tali ambiti non presentano le caratteristiche di zone residenziali omogenee B, trattandosi di realtà residenziali puntiformi in contrasto con la destinazione

## PRG

di zona; pertanto risulta coerente l'individuazione degli stessi come immobili con destinazione non agricola siti in zone rurali;

- l'ambito artigianale (Via Industriale) viene sottoposto a Pianificazione Attuativa unitaria, con l'obbligo di cessione dell'area standard così come individuata all'interno del comparto;
- Alcuni ambiti residenziali di completamento vengono stralciati e ricondotti a zona E1 agricola - prativa in quanto collocandosi in una parte di territorio ad alta quota, circa mt. 650 s.l.m., presentano una morfologia dei luoghi caratterizzata da forti declivi e terrazzamenti che permettono la percezione del sistema ambientale agrario della valle; pertanto un'ulteriore espansione edificatoria in tali ambiti introdurrebbe alterazioni di elevato impatto percettivo;
- Relativamente all'ambito destinato ad impianti di interesse sovracomunale (zona Cimitero S. Giovanni) è da escludere la possibilità che in esso venga realizzata una discarica di materiali inerti, in quanto trattasi di area a posizione interstiziale che fa affacciare i due versanti attraversati dalla Strada Provinciale ed un suo riempimento provocherebbe la perdita di quelle particolarità di movimenti naturali del terreno che sono l'aspetto ambientale principale della vallata. Pertanto l'ambito viene stralciato e ricondotto a zona agricola - prativa; in relazione alla modifica effettuata viene stralciata anche la nuova viabilità individuata all'interno del comparto;
- Il comparto P:A. 5 residenziale di espansione (sopra il campo sportivo di S. Giovanni), viene stralciato e destinato a zona E1 agricola - prativa al fine di preservare un'ampia zona consolidata a carattere agricolo posta a ridosso del versante collinare e per evitare un'ulteriore aggressione del territorio tramite interventi edilizi che comprometterebbero in modo lesivo, non solo la realtà fisica del luogo, ma anche la naturale particolarità del quadro paesaggistico che connota l'intera vallata; inoltre considerata la quota, circa mt. 600 s.l.m., l'impatto ambientale dell'edificazione ivi prevista risulterebbe definitivamente lesivo per la visibilità collinare e la particolare bellezza del luogo; in relazione alla modifica sopra esposta viene stralciata anche la previsione viabilistica all'interno del comparto;
- Il comparto P.A. 6 residenziale di espansione (zona Beltramelli), viene stralciato e destinato a zona E1 agricola - prativa in quanto l'area si trova su un versante a forte acclività e parzialmente boscato; pertanto un intervento edilizio in questa particolare situazione richiederebbe consistenti opere di sbancamento e di sostegno con forti alterazioni ambientali che potrebbero compromettere in modo lesivo non solo la realtà fisica del luogo, ma anche la naturale particolarità del quadro paesaggistico che connota l'intera vallata;

# ANTINCENDIO

## SQUADRA ANTINCENDIO POLAVENO

Ormai è una decina di anni che la squadra antincendio di Polaveno opera sul territorio sia comunale sia extra-comunale.

In questi anni la squadra dei volontari è riuscita con i propri mezzi ad organizzarsi (anche se parzialmente) per intervenire adeguatamente allo spegnimento degli incendi boschivi, rispettando le severe norme antinfortunistiche (legge 626)

Nel paese di Polaveno, però, anche se c'è la consapevolezza dell'esistenza di una squadra antincendio, ci si trova disorientati quando incombe la necessità di avvisare i volontari per un intervento rapido e mirato sul territorio.

Ecco il motivo per cui sono qui di seguito elencate alcune procedure da seguire in caso di incendio:

- Avvisare tempestivamente, anche in caso di piccolo fuoco, potrebbe essere un potenziale incendio, uno dei seguenti volontari della squadra antincendio Polaveno:

**Giuseppe Boventi**                      Tel **030/8940986**  
(Presidente - Caposquadra Polaveno)

**Fabrizio Faustini**                      Tel **030/84523**  
(Caposquadra S. Giovanni)

**Maurizio Pintossi**                      Tel **030/84401**  
(caposquadra Gombio)

**Bruno Mingardi**                      Tel **030/8940126**  
(Segretario)

- Non intervenire in caso di incendio propagato senza le adeguate attrezzature e non prima dell'arrivo dei volontari antincendio.
- In caso di incendio molto esteso ed in vicinanza di abitazioni e strade avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco **TEL 115**.
- Concludendo non smetteremo mai di ripetere che l'arma migliore per combattere gli incendi sono la prevenzione, la buona coscienza dei cittadini ed il rispetto per la natura.

Il segretario  
Bruno Mingardi

# ANTINCENDIO

Elenco nominativi della squadra antincendio del comune di Polaveno:

COGNOME	INDIRIZZO	TELEFONO
NOME		
BOVENTI	Via Castello n° 37	030/8940986
GIUSEPPE	25060 Polaveno BS	
BOVENTI	Via Castello n° 42	030/84243
NICOLA	25060 Polaveno BS	
FRATI	Via Castello n° 46	030/84659
ANGELO	25060 Polaveno BS	
GRASSI	Via Roma n° 9	030/84372
GIANFRANCO	25060 Polaveno BS	
MINGARDI	Via Roma n° 31	030/8940126
BRUNO	25060 Polaveno BS	
MINGARDI	Via Castello n° 62	030/84464
DONATO	25060 Polaveno BS	
PINTOSSI	Via Tonetti n° 35	030/84401
MAURIZIO	25060 Polaveno BS	
PINTOSSI	Via Beltramelli n° 3	030/84004
GIAMPIETRO	25060 Polaveno BS	
BELLERI	Via Tonetti n° 25	030/84413
EZIO	25060 Polaveno BS	
BELLERI	Via Marcolini	030/84236
DAMIANO	25060 Polaveno BS	
FAUSTINI	Via Gremone n° 23	030/8940918
AMEDEO	25060 Polaveno BS	
FAUSTINI	Via Gremone n° 33	030/84523
FABRIZIO	25060 Polaveno BS	
PALINI	Via Piezzone n° 1	030/84837
PIERPAOLO	25060 Polaveno BS	
PELI	Via Paolo VI n° 61	030/84605
GERMANO	25060 Polaveno BS	
ZANARDELLI	Via Industriale n° 2	030/84747
FRANCESCO	25060 Polaveno BS	

## REGOLAMENTO

### CAPO IV TUMULAZIONI

\*Art. 32

1. Sono a tumulazione le sepolture di feretri, cassette resti o urne cinerarie in opere murarie - loculi o cripte - costruite dal comune o da concessionari di aree laddove vi sia l'intenzione di conservare per un periodo di tempo determinato o in perpetuo le spoglie mortali.
2. Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati.
3. I loculi possono essere a più piani sovrapposti.
4. La struttura del loculo deve avere dimensioni interne adeguate alla collocazione del feretro, le quali non potranno essere inferiori alle seguenti misure: lunghezza m. 2,25, altezza m. 0,70 e larghezza m. 0,75. A detto ingombro va aggiunto a seconda di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all'art.76 commi 8 e 9 del D.P.R. 10 settembre 1990, n.285.
5. Per la concessione dei loculi si segue il criterio di partire sempre dal loculo più alto scendendo verso il basso.
6. Al fine di uniformare le caratteristiche delle lapidi, in modo da migliorare l'estetica stessa, ci si atterrà alle seguenti prescrizioni :
  - a - le lapidi saranno fornite dal Comune agli utenti i quali, a loro spese, dovranno provvedere alla bordatura delle stesse con una cornice in granito rosa porfino delle dimensioni di cm. 2 di larghezza e cm. 2 di profondità. Sul lato destro inferiore dovrà essere posta una mensola di cm. 8 di profondità e cm. 2 di spessore.
  - b - le lapidi dovranno recare al centro in alto la fotografia del defunto; sulla mensola dovrà essere posto sul lato sinistro il portafiori e sul lato destro l'illuminazione votiva.
  - c - il portafiori, la lampada votiva, la fotografia ed i caratteri delle scritte saranno scelti degli interessati.
1. Per quanto attiene alla modalità di tumulazione ed alle caratteristiche costruttive si applicano le norme di cui agli artt. 76 e 77 del D.P.R. 10 settembre 1990, n.285.

#### Art. 32 (nuovo)

\*(modificato con deliberazione di C.C. n. 7 del 18 aprile 2000)

1. Sono a tumulazione le sepolture di feretri, cassette resti o urne cinerarie in opere murarie - loculi o cripte - costruite dal comune o da concessionari di aree laddove vi sia l'intenzione di conservarle per un periodo di **30 anni**.
2. Allo scadere dei 30 anni i concessionari possono chiedere all'Amministrazione comunale il rinnovo del loculo. L'Amministrazione comunale, in base alla di-

## CIMITERI

- sponibilità di loculi per gli anni futuri, può rinnovare il loculo per un tempo massimo di **10 anni**.
3. Allo scadere dei **30 anni** o il rinnovo dei successivi **10 anni**, si procederà alla collocazione gratuita negli ossari per la durata di **30 anni**. Sull'ossario si potrà apporre il nominativo del defunto con la fotografia come indicato nell'allegato A. La posa negli ossari sarà eseguita in progressione secondo le modalità previste per i loculi.
  4. Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati.
  5. I loculi possono essere a più piani sovrapposti.
  6. La struttura del loculo deve avere dimensioni interne adeguate alla collocazione del feretro, le quali non potranno essere inferiori alle seguenti misure: lunghezza m. 2,25, altezza m. 0,70 e larghezza m. 0,75. A detto ingombro va aggiunto a seconda di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all'art.76 commi 8 e 9 del D.P.R. 10 settembre 1990, n.285.
  7. Per la concessione dei loculi si segue il criterio di partire sempre dal loculo più alto scendendo verso il basso.
  8. Al fine di uniformare le caratteristiche delle lapidi, in modo da migliorare l'estetica stessa, ci si atterrà alle seguenti prescrizioni :
    - a - le lapidi saranno fornite dal Comune agli utenti i quali, a loro spese, dovranno provvedere alla bordatura delle stesse con una cornice in granito rosa porfino delle dimensioni di cm. 2 di larghezza e cm. 2 di profondità. Sul lato destro inferiore dovrà essere posta una mensola di cm. 8 di profondità e cm. 2 di spessore.
    - b - le lapidi dovranno recare al centro in alto la fotografia del defunto; sulla mensola dovrà essere posto sul lato sinistro il portafiori e sul lato destro l'illuminazione votiva.
    - c - il portafiori, la lampada votiva, la fotografia ed i caratteri delle scritte saranno scelti degli interessati.
  1. Per quanto attiene alla modalità di tumulazione ed alle caratteristiche costruttive si applicano le norme di cui agli artt. 76 e 77 del D.P.R. 10 settembre 1990, n.285.

**DIRITTO ALLO STUDIO**

**PIANO DI INTERVENTO PER  
L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO  
ALLO STUDIO  
ANNO SCOLASTICO 2000/2001**

**PREMESSA GENERALE**

Gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attuare in favore degli utenti di vari ordini di scuole esistenti nel nostro Comune, hanno i seguenti scopi :

1. facilitare la frequenza delle scuole da parte dei bambini dai 3 ai 6 anni, assicurando pari opportunità agli utenti dei due plessi di scuole materne esistenti sul nostro territorio ;
2. favorire l'attività didattica nella scuola dell'obbligo sostenendo le iniziative che prevedono innovazioni metodologiche nell'ambito della programmazione, l'introduzione e il potenziamento di strumenti e ritrovati tecnologici che possano offrire un valido supporto all'insegnamento, e consentire uno stretto collegamento tra scuola e società ;
3. consentire un corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà, mediante l'attuazione di una didattica specifica ed adeguata.

**A) CRITERI PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI**

Per meglio qualificare la spesa e contenere i costi, vengono confermati i seguenti criteri :

1. una più precisa e vincolante individuazione delle "voci" che concorrono a formare i vari bilanci di previsione, da ritenersi comunque di massima ;
2. incentivare le scuole a ricercare fonti di entrata anche diverse dalle rette di frequenza e dai contributi pubblici.

**B) FASCE DI REDDITO****1) determinazione**

La corresponsione dei contributi comunali è basata sul principio delle fasce di reddito che rispondono al criterio della progressività, formulate per meglio tutelare le famiglie monoreddito e quelle con redditi più bassi, e rapportate al numero dei componenti il nucleo familiare. La situazione reddituale e familiare è quella "fotografata" al 31 dicembre dell'anno precedente.

Quest'anno non va in vigore il regolamento I.S.E. per la determinazione del reddito familiare. Esso entrerà in vigore con l'anno scolastico 2001/2002.

**2) Regolamentazione casi particolari**

I lavoratori autonomi vengono inseriti di norma nella 4° fa-

**DIRITTO ALLO STUDIO**

scia in base al reddito imponibile sotto precisato, altrimenti nella 5° fascia.

**C) SCUOLE MATERNE****Premessa**

Nell'ambito Comunale esistono due scuole materne che assicurano la scolarizzazione dei bambini dai 3 ai 6 anni. Esse sono così suddivise :

- a) Scuola Materna Parrocchiale di Polaveno ;
- b) Scuola Materna Parrocchiale di San Giovanni

**Convenzione con il Comune**

Le scuole materne parrocchiali hanno sottoscritto una convenzione con il Comune, valida per tre anni, per gli anni scolastici 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001, che sarà rinnovata previo accordo con l'Ente gestore della Scuola e l'Amministrazione Comunale

**Contributo del Comune**

Il contributo del Comune alle scuole materne non statali per l'anno scolastico 2000/2001, in base ai bilanci preventivi, è fissato in L. 100.000.000; una volta verificate le entrate e le uscite effettivamente avvenute, il contributo stesso sarà determinato in via definitiva.

L'Amministrazione Comunale s'impegna ad appianare i bilanci consuntivi delle due scuole materne.

Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, il contributo verrà fissato di volta in volta.

**Rette pro-capite delle scuole materne**

In base alle fasce di reddito, le rette per l'anno scolastico 1999/2000 sono così determinate :

FASCIA	RETTA PRO CAPITE	BUONO PASTO
1	55.000	4.000
2	75.000	4.000
3	115.000	4.000
4	145.000	4.000
5	185.000	4.000

Per il secondo figlio frequentante la scuola materna, è prevista una riduzione del 50%.

Il versamento delle rette a carico delle famiglie viene effettuato mensilmente.

Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, le rette saranno fissate di volta in volta.

**D) SCUOLA ELEMENTARE****1) Sussidi didattici ad uso collettivo**

A sostegno della programmazione didattica del Circolo viene



**DIRITTO ALLO STUDIO**

messa a disposizione la somma di L. 7.000.000.= a sostegno dell'innovazione scolastica e per l'integrazione dei sussidi scolastici.

**2) Libri di testo scuola elementare**

La somma prevista, a totale carico dell'Amministrazione Comunale, è di L. 5.000.000.= in quanto viene riconfermata la gratuità dei libri di testo della scuola elementare.

**E) SCUOLA MEDIA****1) Sussidi didattici ad uso collettivo**

A sostegno della programmazione didattica, del progetto di aggiornamento ed ampliamento delle attrezzature, viene messa a disposizione la somma di L. 7.000.000.=

**2) Libri di testo per la scuola medie**

La somma che l'Amministrazione Comunale intende impegnare per l'acquisto dei libri di testo agli alunni della scuola media è di L. 13.000.000.

In base alle fasce di reddito sopra esposte, il contributo da parte delle famiglie viene così determinato :

FASCIA	1° FIGLIO	2° FIGLIO	3° FIGLIO IN POI
1	95.000	45.000	0
2	115.000	55.000	25.000
3	135.000	65.000	35.000
4	155.000	75.000	45.000
5	175.000	85.000	55.000

**F) TRASPORTI SCOLASTICI**

Viene garantito tramite lo scuolabus, il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie. L'Amministrazione Comunale, per il trasporto degli alunni alle rispettive scuole, degli studenti della scuola media alla palestra di Sarezzo e per le visite didattiche fuori dal territorio comunale, mette a disposizione la somma di L. 126.000.000.= comprensiva degli importi versati dagli utenti a titolo di contributo.

Si prevede un contributo Regionale di lire 20.000.000 =.

**1) Scopo del servizio**

Il servizio ha lo scopo di :

- agevolare la frequenza degli alunni distanti dal plesso scolastico ;
- consentire l'utilizzazione delle attrezzature sportive agli alunni ;
- favorire la formazione e l'istruzione tramite visite didattiche specifiche fuori dal territorio comunale.

**2) Condizioni per l'utilizzo del servizio****DIRITTO ALLO STUDIO**

La priorità del servizio è riservata al trasporto scolastico in relazione agli orari di entrata e di uscita dei vari plessi scolastici.

L'uso dello scuolabus per esigenze didattiche, formative e sportive extra scolastiche sarà consentito solo se garantirà il rispetto della norma precedente.

Le famiglie concorreranno al costo del servizio di trasporto scolastico in base alle fasce di reddito già fissate per le rette delle scuole materne.

**Le fermate dello scuolabus stabilite dall'Amministrazione non possono essere variate.**

**3) Contributo annuale degli utenti per l'anno scolastico 2000/2001**

In base alla tabella dei redditi sopra esposta, il contributo annuale degli utenti è così determinato :

**4) Condizioni particolari**

FASCIA	CONTRIBUTO ANNUALE
1	100.000
2	130.000
3	160.000
4	200.000
5	240.000

- La quota è ridotta del 50% in caso di utilizzo di sola andata o solo ritorno ;
- viene applicata una riduzione del 50% per il secondo figlio e del 75% per ogni altro fratello ;
- i soggetti portatori di handicap sono esenti dal pagamento.

**G) MODALITA' DI PAGAMENTO**

I contributi per l'acquisto dei libri scolastici e per il trasporto possono essere versati in unica soluzione o in due rate. Le scadenze saranno comunicate agli utenti tramite lettera.

**H) ASSEGNI DI STUDIO**

Il piano per il diritto allo studio 2000/2001 istituisce l'erogazione di assegni di studio quale contributo per le spese di acquisto libri di testo o trasporto, mettendo a disposizione la somma totale di L. 2.000.000.=

Gli assegni di studio sono riservati agli studenti residenti e frequentanti la Scuola Media di Polaveno che, conseguito il diploma di licenza media, proseguono gli studi.

Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti o frequentanti le Scuole Medie superiori statali o legalmente riconosciute, in possesso dei seguenti requisiti :

- ◆ cittadinanza italiana
- ◆ residenza nel Comune di Polaveno
- ◆ aver riportato negli esami di licenza della Scuola Media una votazione non inferiore ad "ottimo".

**DIRITTO ALLO STUDIO**

- ◆ non usufruire di altri analoghi benefici da parte dello Stato, Enti od Istituzioni pubbliche e/o private

In caso si superasse l'impegno di spesa previsto, e/o a parità di requisiti, si privilegeranno coloro che rientrano nella 1<sup>a</sup> fascia di reddito, o figli di invalidi legalmente riconosciuti.

Coloro che intendono usufruire dell'assegno di studio debbono presentare entro il **15/10/2000**

i seguenti documenti :

- ◆ domanda indirizzata al Sindaco, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci, contenente la dichiarazione che il concorrente non gode di analoga provvidenza da parte di altri Enti ;
- ◆ copia del diploma di licenza media o certificato equipollente;
- ◆ stato di famiglia ;
- ◆ certificato di residenza ;
- ◆ mod. 101 o 740 o 730 di ogni componente il nucleo familiare, o copia libretti di pensione ;
- ◆ ogni altro documento idoneo ad attestare situazioni rilevanti al fine della determinazione dello stato di bisogno ;
- ◆ certificato di regolare iscrizione all'anno scolastico in corso alla Scuola Statale o legalmente riconosciuta o certificato equipollente.

L'importo individuale dell'assegno è fissato in **L. 500.000.=**

Il godimento dell'assegno di studio è limitato all'anno di assegnazione ed il pagamento verrà effettuato dal Comune, a mezzo mandato, in una sola rata, entro il **31/12/2000**.

L'esame per la valutazione delle domande e la conseguente formazione della graduatoria dei concorrenti è demandato alla Commissione alla Cultura ed Istruzione.

La Commissione preposta si riunisce di norma un mese dopo la scadenza del bando per esaminare le domande e fissare i criteri di valutazione dei meriti e dello stato di bisogno dei concorrenti.

La graduatoria risultante verrà sottoposta al giudizio della Giunta Comunale per l'eventuale convalida e conseguente assegnazione dell'assegno.

- Nel caso in cui due fratelli abbiano diritto all'assegno, l'importo di ognuno verrà ridotto del **25%** (venticinquepercento).

**L) PROMOZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DOPOSCUOLA LOCALE**

Nell'ambito dei progetti di autonomia si prevedono i seguenti corsi:

- Corso di inglese - scuole Elementari
- Studio delle tradizioni locali - scuole Medie

Viene messa a disposizione la somma di lire **15.000.000 =.**

**Arriva il metano**

**METANIZZAZIONE****Quasi ultimati i lavori**

I lavori per la posa della rete di distribuzione del gas metano a Polaveno, iniziati alla fine del 1998, sono quasi completati.

Attualmente sono in corso di realizzazione gli allacciamenti d'utenza.

A breve quindi sarà disponibile per tutti questa nuova risorsa che offre alcuni evidenti vantaggi.

Tra i principali vanno segnalati i seguenti:

- il metano è più rispettoso dell'ambiente rispetto agli altri combustibili, perché le emissioni conseguenti alla sua combustione sono meno inquinanti;
- non richiede serbatoi di stoccaggio; arriva 24 ore su 24 attraverso la rete di distribuzione;
- il metano si paga solo a consumo avvenuto e non preventivamente, come per gli altri combustibili;
- a parità di comfort negli ambienti domestici il metano consente un risparmio economico annuo dell'ordine del 15%

Inoltre, come previsto dalla legge finanziaria per il 2000, le spese sostenute per la trasformazione dell'impianto di riscaldamento da altro combustibile a gas metano possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi nella misura del 36%.

Per tutti coloro che sono intenzionati ad allacciarsi al gas metano o che comunque desiderano ricevere informazioni è a disposizione la Sede ASM di **Iseo, in via Roma 90/c**, aperta il martedì ed il venerdì dalle 8.30 alle 12.15

Per avviare la pratica relativa al preventivo i clienti devono presentarsi muniti dei seguenti documenti:

**codice fiscale  
documento di identità  
ultima bolletta dell'acqua**

Inoltre la richiesta di preventivo potrà essere effettuata anche agli sportelli ASM di via Lamarmora, a Brescia, nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 15.30  
il venerdì dalle 8 alle 14.30

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando al numero verde ASM **800.011639**

# Biblioteca

## BIBLIOTECA COMUNALE

Dallo scorso mese di giugno la biblioteca civica di Polavento è stata trasportata nella nuova sede di via Tonetti a Gombio, nello stabile delle ex scuole elementari, a fianco della filiale del Banco di Brescia. Già in passato, in più occasioni, era stata ventilata l'ipotesi di uno spostamento della sede bibliotecaria, allo scopo di allargare i locali dell'ufficio postale; recentemente si è presentata la stessa inderogabile esigenza di ampliamento di spazio per l'ufficio anagrafe, il quale ultimo anche in un'ispezione della prefettura di Brescia si è rivelato troppo angusto per tutte le incombenze e necessità cui deve assolvere. Ecco il motivo per cui, inevitabilmente, l'Amministrazione Comunale ha dovuto decidere e provvedere in tempi abbastanza rapidi al trasloco di libri e scaffali in una nuova sede, individuata nell'unica struttura comunale non occupata da altri enti o servizi. Si tratta delle tre stanze ricavate dall'edificio delle ex scuole elementari di Gombio, ristrutturate per l'occasione e dotate di tutti i servizi necessari, al punto che si può tranquillamente affermare che, se da una parte la biblioteca ha dovuto venir via dall'edificio municipale nel centro di Polavento capoluogo, in cui all'inizio degli anni ottanta era stata collocata, ora tuttavia è ospitata in locali più ampi, luminosi e decisamente più accoglienti e funzionali.

In realtà, più di una perplessità è stata avanzata da varie parti, politiche e non, riguardo a questa decisione: si pensa infatti che la nuova collocazione risulti troppo decentrata, in un luogo di non fervide velleità culturali. D'altronde, come ripeto, per ora questa rimane l'unica soluzione per l'Amministrazione, in attesa delle riforme dei cicli e dell'edilizia scolastica, che potrebbero accelerare la costruzione di una scuola unica per tutti gli indirizzi, con annessa anche la biblioteca civica. Personalmente però ritengo che questa attuale sede, quantunque collocata nella frazione meno numerosa del Comune, possa considerarsi altrettanto comoda per un vasto numero di utenti, dal momento che si trova sulla strada provinciale che collega il nostro Comune alla Val Trompia, vicina ad una zona recentemente interessata da un'ampia intensità urbanistica. Rimango convinto che, con tutti i mezzi che oggi abbiamo a disposizione per spostarci, chi crede fortemente nella gioia del leggere nell'utilità della biblioteca per esigenze scolastiche e non, non avrà difficoltà a raggiungere la nuova sede, vuoi da via Tonetti, attraverso il piccolo parco giochi, vuoi da via D'Annunzio sul retro.

La biblioteca comunale di Polavento è vicina ai seimila volumi, divisi in varie categorie: dai libri per i più piccoli alla narrativa per ragazzi, di cui è ben fornita, dai classici della letteratura latina, greca e italiana alle letterature straniera europee e americana, dalle enciclopedie per le ricerche a testi di scienze, arte, musica, filosofia, religione etc. Si può ottenere il prestito fino a quattro libri per un massimo di 45 giorni. Qualora il libro desiderato non fosse disponibile o fosse già in prestito, si potrà reperire in pochi giorni, dal momento che la nostra

# Biblioteca

biblioteca è inserita nel sistema del prestito interbibliotecario con altre della Val Trompia.

## ORARIO BIBLIOTECA COMUNALE

LUNEDI	15.00 – 18.00
MARTEDI	09.30 – 12.30 19.00 – 21.00
MERCOLEDI	19.00 – 21.00
GIOVEDI	14.30 – 17.30
VENERDI	19.00 – 21.00

## INAUGURAZIONE DELLA BIBLIOTECA

### COMUNALE DI POLAVENO

23 SETTEMBRE 2000

ORE 10.00

La cittadinanza è invitata a partecipare